

Comune di Monsummano Terme

Programmazione della vendita della stampa quotidiana e periodica

Programmazione della vendita della stampa quotidiana e periodica

Il documento è stato realizzato da:

SIMURG RICERCHE
Via Alessandro Pieroni, 27
57123 Livorno
Tel 0586-210460
Fax 0586-210460
e-mail: simurg@simurgricerche.it
www.simurgricerche.it

Note e commenti sono graditi.

Sommario

1 Quadro generale 5

1.1 Cenni normativi 5
1.2 Il territorio 6
1.3 La popolazione 7

2 Analisi della rete di vendita 9

2.1 Caratteristiche ed evoluzione della rete 9
2.2 La distribuzione sul territorio comunale 10

3 La programmazione della rete distributiva (2010-2012) 11

3.1 Obiettivi generali 11
3.2 Zonizzazione del territorio 11
3.3 Criteri di programmazione 12

Allegato cartografico 15

Indice delle tabelle 17

Indice delle figure 17

1 Quadro generale

1.1 Cenni normativi

La formulazione legislativa di settore della Toscana, la L.R. 28/2005 (Codice del Commercio), prevede la suddivisione del sistema di vendita della stampa quotidiana e periodica in punti vendita esclusivi e non esclusivi, riformulando in parte le diciture del D. Lgs. 170/2001. Secondo la nuova disciplina s'intendono:

- per *punti vendita esclusivi* gli esercizi che sono tenuti alla vendita generale di quotidiani e periodici e quelli autorizzati, ai sensi dell'art. 14 della L. 416/81 abrogato dall'art. 9 del D.Lgs. n.170/2001, alla vendita di quotidiani e periodici in aggiunta o meno ad altre merci;
- per *punti vendita non esclusivi* gli esercizi che, in aggiunta ad altre merci, sono autorizzati alla vendita di soli quotidiani, di soli periodici o di entrambe le tipologie di prodotti editoriali[1]. Per punti vendita esclusivi si intendono inoltre gli esercizi che hanno effettuato la sperimentazione ai sensi dell'art. 1 della L. 108/99 e ai quali è rilasciata l'autorizzazione per la vendita di soli quotidiani, di soli periodici o di quotidiani e periodici.

Rispetto alla normativa precedente (D.Lgs. n. 170/01), la versione originaria del Codice lasciava invariate le materie per le quali non è necessaria alcuna autorizzazione. Una delle novità più importanti riguardava invece il fatto che sia per i punti vendita esclusivi che per quelli non esclusivi, l'autorizzazione dovesse essere rilasciata nel rispetto del Piano comunale di localizzazione, ossia: anche i punti vendita non esclusivi dovevano essere pianificati e non più sottoposti all'emanazione di criteri di localizzazione. Inoltre si stabiliva esplicitamente che la pianificazione dovesse essere sottoposta ad una concertazione con le associazioni di categoria maggiormente rappresentative.

Recentemente, infine la legge regionale toscana è stata oggetto di due modifiche (LL.RR. 34/2007 e 38/2009) che hanno apportato alcune variazioni per quanto riguarda la vendita della stampa:

- la "pianificazione" comunale diventa "programmazione" comunale, da effettuarsi secondo i seguenti indirizzi:

[1] Possono essere autorizzati come punti vendita non esclusivi: *"a) le rivendite di generi di monopolio; b) gli impianti di distribuzione di carburanti; c) gli esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande; d) le medie strutture di vendita, con un limite minimo di superficie di vendita pari a metri quadrati 700; e) le grandi strutture di vendita; f) gli esercizi adibiti prevalentemente alla vendita di libri e prodotti editoriali equiparati, con un limite minimo di superficie di metri quadrati 120; g) gli esercizi a prevalente specializzazione di vendita, con esclusivo riferimento alla vendita delle riviste di identica specializzazione".*

- articolazione equilibrata del sistema di vendita, con particolare attenzione all'adeguatezza della rete rispetto ad andamenti demografici, dinamiche dei consumi e flussi turistici;
- qualificazione, sviluppo e migliore funzionalità della rete di vendita in funzione del miglioramento del servizio da rendere al consumatore;
- incremento della distribuzione nelle zone carenti di servizio, con particolare attenzione ai centri minori ed alle aree montane e rurali;
- salvaguardia dei livelli quantitativi e qualitativi di occupazione del settore;
- sviluppo di nuove funzioni della rete di vendita, al fine della promozione turistica e culturale del territorio;
- esistenza di progetti di qualificazione e valorizzazione dei luoghi del commercio (capo XIII del Codice del Commercio).

- l'autorizzazione per l'esercizio di un punto vendita non esclusivo non può essere ceduta separatamente dai titoli abilitativi per l'esercizio dell'attività principale;
- la vendita di caramelle, confetti, cioccolatini, gomme da masticare e simili, nei punti vendita esclusivi e non esclusivi è consentita senza la necessità del possesso del titolo abilitativo per la vendita nel settore alimentare

1.2 Il territorio

Il comune di Monsummano Terme si estende su una superficie di 32,8 kmq e confina ed ovest con Pieve a Nievole e Ponte Buggianese, a nord-est con Serravalle Pistoiese e a sud-est con Larciano. Il centro abitato principale è quello del capoluogo e la conformazione urbana segue verso sud la linea della S.S. 436 con Cintolese, Uggia e Pazzera. Vi sono poi i centri minori come Pozzarello, Montevettolini, Bizzarrino e Chiesina Ponziani. Monsummano Terme, insieme ai comuni di Buggiano, Chiesina Uzzanese, Lamporecchio, Massa e Cozzale, Montecatini Terme, Pescia, Pieve a Nievole, Ponte Buggianese e Uzzano fa parte del Bacino Omogeneo di Utenza denominato Val di Nievole (BOU n. 6). Il bacino occupa un totale di circa 266 kmq e confina ad ovest con con l'Area Lucchese, a nord con la media Valle del Serchio, a est con l'Area Pistoiese e a sud con il Quadrante Empolese del Circondario di Empoli.

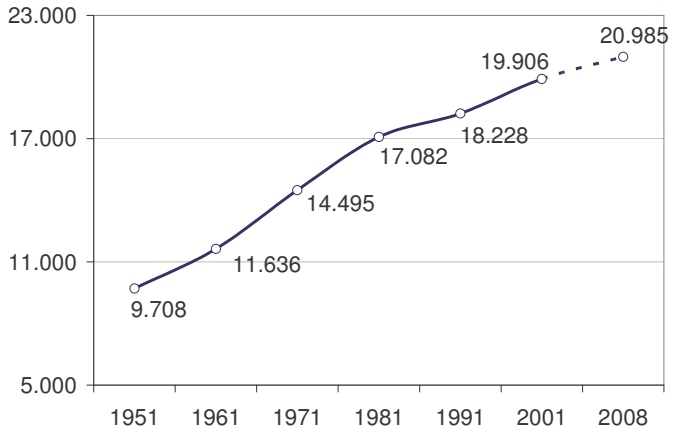
La dotazione infrastruturale del bacino è senza dubbio di buon livello; il territorio è tagliato longitudinalmente dall'autostrada A11 (Firenze-Migliarino) che garantisce ottimi collegamenti sia con la Toscana centrale (Pistoiese, Prato e Firenze), che con la parte più vicina alla costa (Lucca, Pisa e la Versilia). Una buona rete di strade

secondarie facilita poi i collegamenti interni al sistema e con le aree limitrofe (circondario empolese e montagna pistoiese), così come la linea ferroviaria che, attraverso Montecatini, collega Pistoia a Lucca. Per quanto riguarda la viabilità del territorio del Comune di Monsummano Terme, oltre a quanto già esposto relativamente al bacino di appartenenza, sono da segnalare alcuni importanti assi di comunicazione. La direttrice primaria, con valenza sovra-comunale, è la S.S. 436 che taglia il territorio comunale da nord a sud attraversando i centri urbani principali e che collega da una parte il capoluogo con l'area Pieve e Nievole-Montecatini-Serravalle Pistoiese e Pistoia attraverso la S.S. 435, dall'altra il territorio comunale con Larciano. Vi sono poi la S.P. 22 che collega il capoluogo a Pieve a Nievole, l'asse via Battisti-Via del Fossetto che collega il capoluogo con gli abitati sud del territorio attraverso una viabilità parallela alla S.S. 436, la S.P. 27 che collega il capoluogo a Pozzarello e prosegue attraverso Montevettolini per Cantagrillo e la S.P. 43 che da Pozzarello si dirige verso Larciano e Serravalle Pistoiese.

1.3 La popolazione

La popolazione del comune di Monsummano Terme dal dopoguerra ad oggi è più che raddoppiata e si è ormai attestata da qualche anno sopra le ventimila unità. Raffrontando i dati della rilevazione censuaria 1951 con quelli dell'ultimo dato disponibile (2008) si può notare, infatti, che la popolazione è passata da 9.708 a 20.985 unità (vedi Figura 1) con un aumento complessivo del 116%. Inoltre, la dinamica della popolazione comunale evidenza un elemento peculiare: contrariamente a quanto avvenuto in molte aree toscane soprattutto nel ventennio 1981-2001, l'incremento di Monsummano è frutto di una crescita costante che non ha subito alcuna inversione di tendenza nel sessantennio di osservazione.

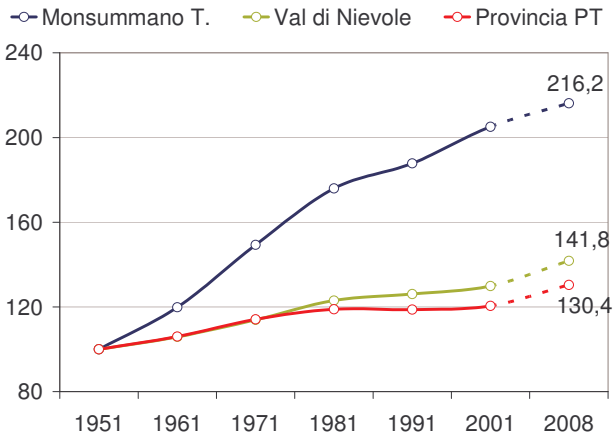
Figura 1: Andamento della popolazione residente nel comune di Monsummano Terme. Anni 1951-2008 (valori assoluti)



Fonte: Elaborazioni Simurg su dati Istat

Tale peculiarità è anocor più significativa, soprattutto in una logia di pianificazione coomerciale, se si confronta il trend del comune con quelli complessivi della Val di Nievole e della Provincia di Pistoia. La crescita di Monsummano Terme mette in evidenza una curva che si stacca nettamente da quelle del bacino e della provincia.

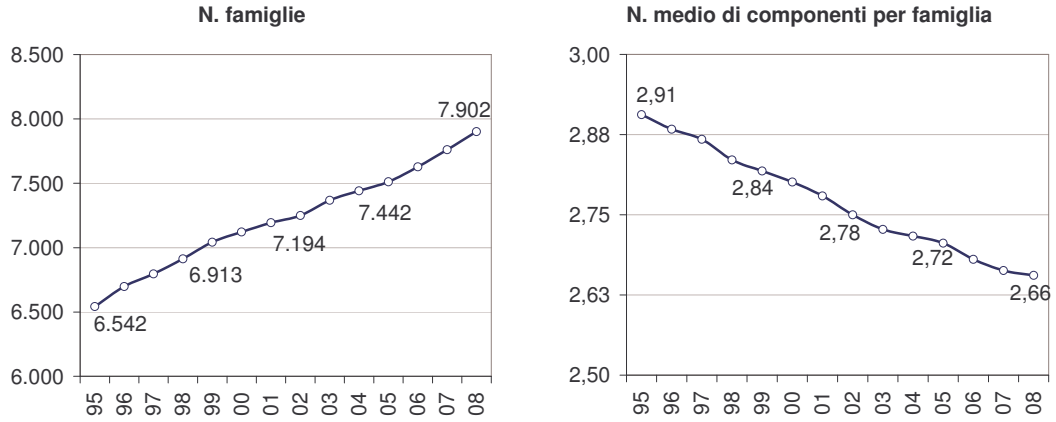
Figura 2: Andamento della popolazione residente 1951-2008. Raffronto tra comune di Monsummano Terme, Val di Nievole e provincia di Pistoia (numeri indice 1951=100)



Fonte:Elaborazioni Simurg su dati Istat

Anche il numero di famiglie riflette la dinamica espansiva della popolazione, con una crescita delle famiglie di circa 1.500 unità dal 1995 al 2008, con una progressiva contrazione della struttura familiare e del numero medio di componenti. La crescita dei nuclei familiari ha senza dubbio forti implicazioni in un'ottica commerciale, poiché sottende determinati andamenti nell'ambito dei consumi.

Figura 3: Andamento del numero di famiglie residenti nel comune di Monsummano Terme e del numero medio di componenti. Anni 1995-2008



Fonte: Elaborazioni Simurg su dati Istat

2 Analisi della rete di vendita

2.1 Caratteristiche ed evoluzione della rete

Al 2009 il territorio comunale di Monsummano Terme presenta una dotazione di 13 punti vendita della stampa quotidiana e periodica, tutte ubicate in sede fissa. La quasi totalità (12 su 13) effettua congiuntamente anche altre attività commerciali di vicinato: due vendono cartoleria, tre cartoleria-giocattoli, una merceria-profumeria, una alimentari, una cartoleria-profumeria-generi di monopolio, tre sono abbinate a generi di monopolio ed una è svolta all'interno di una media struttura alimentare.

Rispetto alla situazione registrata al 2005 si può dire che la rete è rimasta pressoché intatta. Rispetto ai precedenti 12 punti vendita, infatti, c'è stato l'incremento di una sola unità, frutto di una cessazione e due nuove aperture, entrambe avvenute nel 2009.

Tabella 1: Punti vendita della stampa quotidiana e periodica presenti nel comune di Monsummano Terme. Anno 2009

N.	Localizzazione	Indirizzo	Tipologia	Autorizzazione
1	Capoluogo	Via Cavour, n.120	Esclusivo	Cartoleria
2	Capoluogo	Via Battisti, n.957	Esclusivo	Merceria-Profumeria
3	Capoluogo	Via P.Donzelli, n.82	Esclusivo	Cartoleria-Giocattoli
4	Capoluogo	Piazza Martini, n.129	Esclusivo	Generi di monopolio
5	Capoluogo	Via Francesca Nord, n.666	Esclusivo	Cartoleria-Giocattoli
6	Capoluogo	Viale Martini, n.100	Esclusivo	Cartoleria
7	Capoluogo	Via Francesca Vergine dei Pini, n. 849	Esclusivo	Edicola
8	Capoluogo	Via Francesca Vergine dei Pini, n. 1229	Non esclusivo	Generi di monopolio
9	Pozzarello	Via Pozzarello, n.1368	Esclusivo	Alimentari
10	Cintolese	Via Francesca Cintolese, n.34	Non esclusivo	Media struttura (da sperim.)
11	Cintolese	Via Giovannelli, n.19	Esclusivo	Cartoleria-Giocattoli
12	Pazzera	Via Francesca Pazzera, n.187	Esclusivo	Generi di monopolio
13	Pazzera	Via Orlandini, n.1324	Non esclusivo	Cartoleria-Profumeria-Gen. monopolio

Fonte: elaborazioni Simurg su dati Comune di Monsummano Terme

2.2 La distribuzione sul territorio comunale

Di seguito si analizza la rete esistente dal punto di vista della collocazione territoriale dei punti vendita in relazione ai centri abitati del territorio e alla dislocazione rispetto agli assi viari. Questo per valutare la copertura territoriale della distribuzione della stampa sia in chiave di copertura del fabbisogno della popolazione residente che in un'ottica di servizio per l'utenza gravitante.

A livello generale, la rete comunale esistente rivela una buona presenza di punti vendita in quanto a diffusione sui centri abitati: tutte le frazioni hanno almeno un punto vendita al proprio interno o facilmente raggiungibile. Anche la collocazione riguardante le direttrici di comunicazione veicolare e pedonale appare soddisfacente in quanto risultano coperti sia il principale asse viario (SS n. 436) che attraversa il territorio, con 7 punti vendita (4 nel capoluogo, 2 a Cintolese e 1 a Pazzera), che il sistema interno del capoluogo (4 punti vendita), che le direttrici secondarie.

Come si è potuto osservare dalla tabella precedente, nel *capoluogo* hanno sede 8 punti vendita che servono in maniera capillare l'abitato principale, sia in relazione alla collocazione urbana che alla copertura viaria.

Anche per *Cintolese* si rileva una buona dotazione: è servita da 2 punti vendita situati lungo la viabilità principale.

La zona di *Uggia e Pazzera* è servita da 2 punti vendita, uno situato lungo la viabilità principale e l'altro lungo la strada per la frazione Bizzarrino, per cui sembra ben coperto sia il servizio ai residenti (anche a quelli delle zone interne) che quello per la clientela di passaggio.

Il restante punto vendita è collocato a *Pozzarello* e serve l'abitato della frazione stessa e di Montevettolini.

Per avere una visione della collocazione spaziale dei punti vendita sul territorio comunale si veda l'apposita cartografia contenuta nell'Allegato.

3 La programmazione della rete distributiva (2010-2012)

3.1 Obiettivi generali

Come specificato nel capitolo 2, sotto l'aspetto localizzativo la rete di vendita sembra garantire nel complesso, all'interno del comune, una sufficiente copertura territoriale della vendita della stampa di quotidiani e periodici.

Sulla base di tali considerazioni, e in accordo con i criteri dettati dalla legislazione in materia, le direttrici di intervento che orientano la programmazione sono essenzialmente quattro: adeguatezza della rete (alle dinamiche demografiche); efficienza della rete di vendita (miglioramento del servizio per il consumatore); potenziamento della rete di vendita (copertura delle aree attualmente carenti); mantenimento degli standard del servizio (salvaguardia del livello del servizio).

3.2 Zonizzazione del territorio

Ai fini della programmazione della vendita della stampa quotidiana e periodica il territorio comunale viene suddiviso in cinque zone di piano omogenee in base alle funzionalità e alle caratteristiche urbanistiche proprie di ogni singola area.

Nel dettaglio, le zone commerciali delineate per la localizzazione dei punti vendita della stampa sono le seguenti:

a. Monsummano
b. Pozzarello - Montevettolini
c. Cintolese
d. Uggia-Pazzera-Chiesina Ponziani-Bizzarrino
e. Resto del territorio

La rappresentazione cartografica di quanto appena esposto è contenuta nell'Allegato.

3.3 Criteri di programmazione

Per il futuro assetto della rete dei punti vendita della stampa quotidiana e periodica si prevede di effettuare la programmazione delle nuove attivazioni attraverso tre specifici parametri, con differenti modulazioni secondo la zona: la previsione di una superficie minima di vendita[2], l'applicazione di uno standard di parcheggio in termini di sosta di relazione che il punto vendita deve garantire[3].

La modulazione di tali criteri per le diverse zone di piano e per le differenti tipologie di punti vendita sono riportate nella tabella seguente.

Tabella 2: Requisiti per l'attivazione di nuovi punti vendita della stampa quotidiana e periodica nel comune di Monsummano Terme per zona di piano e tipologia.

PUNTI VENDITA ESCLUSIVI		
Zona	**Sup. minima (mq)**	**Parcheggio sosta relazione**
a) Monsummano	Mq 8	1 mq per ogni mq di superficie con un minimo di 15 mq
b) Pozzarello - Montevettolini	Mq 4	-
c) Cintolese	Mq 8	1 mq per ogni mq di superficie con un minimo di 15 mq
d) Uggia – Pazzera - Chiesina Ponziani - Bizzarrino	Mq 8	1 mq per ogni mq di superficie con un minimo di 15 mq
e) Resto del territorio	Mq 8	1 mq per ogni mq di superficie con un minimo di 15 mq

[2] Per superficie di vendita si intende "*l'area destinata alla vendita, compresa quella occupata da banchi, scaffalature e simili. Non costituisce superficie di vendita quella destinata a magazzini, depositi, locali di lavorazione, uffici, servizi e spazi collocati oltre le casse*" (L. R. 28/2005, art. 15, lettera c)

[3] Ai sensi degli artt. 27 e 28 del DPGR 1 aprile 2009 n. 15/R

PUNTI VENDITA NON ESCLUSIVI		
Rivendite di generi di monopolio		
Zona	**Sup. minima (mq)**	**Parcheggio sosta relazione**
a) Monsummano	Mq 6	1 mq per ogni mq di superficie con un minimo di 15 mq
b) Pozzarello - Montevettolini	Mq 4	
c) Cintolese	Mq 6	1 mq per ogni mq di superficie con un minimo di 15 mq
d) Uggia – Pazzera - Chiesina Ponziani - Bizzarrino	Mq 6	1 mq per ogni mq di superficie con un minimo di 15 mq
e) Resto del territorio	Mq 6	1 mq per ogni mq di superficie con un minimo di 15 mq
Impianti di distribuzione di carburanti		
Zona	**Sup. minima (mq)**	**Parcheggio sosta relazione**
Tutte le zone	Mq 6	-
Esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande		
Zona	**Sup. minima (mq)**	**Parcheggio sosta relazione**
a) Monsummano	Mq 6	1 mq per ogni mq di superficie con un minimo di 15 mq
b) Pozzarello - Montevettolini	Mq 4	
c) Cintolese	Mq 4	1 mq per ogni mq di superficie con un minimo di 15 mq
d) Uggia – Pazzera - Chiesina Ponziani - Bizzarrino	Mq 6	1 mq per ogni mq di superficie con un minimo di 15 mq
e) Resto del territorio	Mq 6	1 mq per ogni mq di superficie con un minimo di 15 mq
Medie strutture di vendita		

Zona	**Sup. minima (mq)**	**Parcheggio sosta relazione**
Tutte le zone	Mq 8	1 mq per ogni mq di superficie con un minimo di 15 mq
Grandi strutture di vendita		
Zona	**Sup. minima (mq)**	**Parcheggio sosta relazione**
Tutte le zone	Mq 8	1 mq per ogni mq di superficie con un minimo di 15 mq
Esercizi adibiti prevalentemente alla vendita di libri		
Zona	**Sup. minima (mq)**	**Parcheggio sosta relazione**
Tutte le zone	Mq 4	1 mq per ogni mq di superficie con un minimo di 15 mq
Esercizi a prevalente specializzazione di vendita		
Zona	**Sup. minima (mq)**	**Parcheggio sosta relazione**
Tutte le zone	-	-

Allegato cartografico

Indice delle tabelle

Tabella 1: Punti vendita della stampa quotidiana e periodica presenti nel comune di Monsummano Terme. Anno 2009 9
Tabella 2: Requisiti per l'attivazione di nuovi punti vendita della stampa quotidiana e periodica nel comune di Monsummano Terme per zona di piano e tipologia. 12

Indice delle figure

Figura 1: Andamento della popolazione residente nel comune di Monsummano Terme. Anni 1951-2008 (valori assoluti) 7
Figura 2: Andamento della popolazione residente 1951-2008. Raffronto tra comune di Monsummano Terme, Val di Nievole e provincia di Pistoia (numeri indice 1951=100) 8
Figura 3: Andamento del numero di famiglie residenti nel comune di Monsummano Terme e del numero medio di componenti. Anni 1995-2008....8